

E' banale dire che ci manchi, ma è maledettamente vero!

Nella mattinata di martedì scorso, 8 settembre, è venuto a mancare Mario Cari Presidente Onorario del Gruppo Italiano Amici della Natura sezione di Volterra.

Chiunque in città conosceva "Mariolino" per i suoi lunghi trascorsi di animatore di una vita volterrana che concedeva molto spazio, e molto riceveva da personaggi dotati di una voglia infinita di far divertire, di partecipare ed allo stesso tempo offrire a tutti la propria capacità di creare qualcosa molto spesso dal niente.

Nell'arco degli anni ha rivestito il ruolo di poliedrico presentatore di tutto e di tutti, Mariolino

Grazie Mario

"Mariolino" ha dato l'addio alla sua Volterra. Noi lo ricordiamo con tanto affetto e con vera gratitudine per quanto egli ha fatto per la nostra città e per il territorio. E' stato detto che con lui se ne va un pezzetto di Volterra.

E' vero. Le tappe della sua vita mi sono in mente, perché ne abbiamo parlato in più occasioni. Lo rivedo ragazzo di bottega nella barberia di Eros Gazzanelli (in Via Guidi davanti al Cinema Centrale). L'inserimento poi nella vita dell'ospedale psichiatrico come la maggior parte dei Volterrani. Teneva comunque a dire che aveva fatto anche un'esperienza da giovanissimo alla "tavoletta", cioè nelle botteghe degli alabastrai.

La cultura degli alabastrai era un suo ritornello. Passione per l'organizzazione di teatro nella comunità di San Francesco, presentatore di ogni evento, a cominciare dalle sfilate di moda e della Saline-Volterra. C'era sempre di mezzo il nostro "Mariolino" perché il suo carattere era di stare tra la gente.

Questa sua dote lo aveva portato a conoscere persone in ogni ambiente, da quello sindacale e cattolico (Acli, Cisl), a quello del teatro e della televisione. Mai è mancato agli appuntamenti per valorizzare la città. Contento di stare al fianco di Franco Porretti, di Pierluigi Giovannini, di Gianfranco Cappelletti Franchi, di Saverio Perrone e di tanti altri. Chi parla di "Mariolino" pensa subito al Vile, al Gian (Amici della Natura), a Mondo Nuovo, al Progetto Leonardo, ai suoi contatti con gli amici tedeschi di Bruchsal e di Stoccarda. Riconoscimenti ufficiali, encomi scritti, sono stati a lui tributati in Italia ed all'estero.

Lo vedo scattante, nella piccola Piazza Pescheria, con gruppi di tedeschi, per spiegare il teatro romano, la storia di Volterra e dell'alabastro. Andai a trovarlo all'ospedale dieci giorni fa, si poté parlare poco, perché doveva andare in radiologia. Una cosa mi preme riferire: che nell'ospedale si era trovato benissimo e che avrebbe voluto scrivere una lettera di ringraziamento. Ebbene, questa mia citazione è la testimonianza del suo pensiero.

Caro "Mariolino", mancherai a tutti, il tuo ricordo sarà vivo ad ogni passo.

Affettuose condoglianze a Brunella, al figlio Stefano, alla nuora Silke, ai nipoti.

Forse non avrebbe voluto vedere tanta tristezza, suo il desiderio di farci andare avanti... Grazie Mario.

Piero Fiumi

era un po' come il prezzemolo, sempre presente sempre pronto alla battuta.

Noi oggi lo vogliamo ricordare non soltanto per l'aspetto goliardico del suo carattere, ma soprattutto per il grande contributo che, in collaborazione con altri, ha dato alla nascita ed allo sviluppo del GIAN All'interno dell'Associazione ha ricoperto per oltre 30 anni la carica di Presidente tanto che, quando per motivi di salute si è trovato nella condizione di doverci alleggerire dagli impegni legati alle attività sociali, il Consiglio Direttivo ha istituito la carica di Presidente Onorario conferendogliela all'unanimità.

Nella sua lunga militanza è stato il motore di una grandissima quantità di iniziative, la sua dedizione all'Associazione è stata incondizionata e totale, ci piace ricordarne una tra tutte, quella che ha assorbito per il tempo più lungo la sua attenzione e le sue energie il "Progetto Europeo Leonardo da Vinci".

Sono stati 15 anni di impegno quasi giornaliero per far sì che tramite il Gruppo Italiano Amici della Natura Volterra potesse accogliere tra le sue antiche mura oltre 300 giovani artigiani, ambasciatori di un progetto di integrazione europea che aveva al suo centro i giovani, quegli stessi giovani che gli hanno sempre riconosciuto il ruolo di "nonno" con rispetto ed affetto profondi dovuti al rapporto giornaliero di amicizia e complicità che è sempre riuscito ad instaurare con ciascuno di loro durante i lunghi mesi di soggiorno a "Il Vile"

"Si perde un pezzo importante di Volterra"

«Con la scomparsa di Mario Cari, si perde un pezzo importante di Volterra. Oltre ad una memoria storica notevole, una persona che ha rappresentato a 360 gradi l'anima del Progetto Leonardo e del gruppo Amici della Natura a Volterra. Centinaia di ragazzi son venuti qua negli anni grazie ad un'intuizione importante. L'auspicio è di riuscire a conservare lo spirito che ha mosso Mario nel portare avanti i suoi progetti»

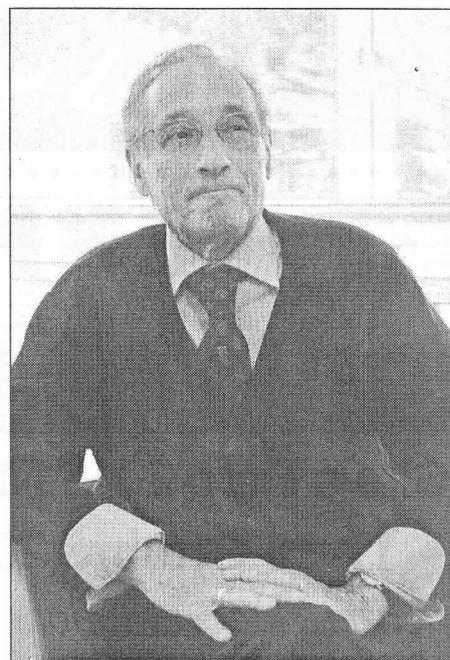
Ufficio stampa Comune Volterra

L'Anpi partecipa al lutto

L'Anpi partecipa al lutto dei familiari di Mario Cari, da tutti conosciuto come Mariolino, e vuole ricordare il suo impegno civile nell'associazionismo democratico.

Fin da giovane ha partecipato attivamente alle iniziative culturali e ricreative del nostro territorio promosse dalla allora vivace realtà cattolica di San Francesco, con spirito di apertura verso chi non era credente. In seguito, quale presidente del Gruppo Amici della Natura, ha teso ad avere un eccellente rapporto con la nostra associazione collaborando in maniera determinante alla riuscita di alcune nostre iniziative. Debilitato da una tremenda malattia ha voluto, fin che le forze glielo hanno permesso, farci presente la sua vicinanza al nostro lavoro. Con lui se ne va un altro pezzo della parte migliore di Volterra.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione di Volterra



la casa dell'Associazione. Per "Mariolino" è stata una soddisfazione infinita poter godere della commemorazione per il raggiungimento del traguardo dei 15 anni di progetto culminati nella grande manifestazione tenutasi in città alla fine del marzo scorso, che in una sola volta, ha riunito quasi tutti i componenti dello staff organizzativo sia di parte italiana che tedesca e una grandissima rappresentanza degli artigiani che hanno animato tutte le edizioni dei "Progetti" dal 1998 in poi.

"Una puntura di coraggina" così amava definire i momenti positivi della vita dell'Associazione e de "Il Vile". Una casa per la quale si è costantemente adoperato perché potesse essere un centro di incontro e pacifica convivenza tra le diverse culture d'Europa dove si incontravano francesi, olandesi, tedeschi, belgi, austriaci. Ci piace ricordarlo mentre colloquiava nel suo tedesco un po' improbabile, maccheronico che non gli impediva però di farsi intendere. Oggi il frutto del suo impegno è sotto gli occhi di tutti, "Il Vile" da rudere è diventato un punto di riferimento per il "turismo dolce" conosciuto in tutta Europa.

C'è un Osservatorio Astronomico nel quale centinaia di studenti delle scuole della zona possono effettuare esperienze osservative dirette della volta celeste.

C'è un Gruppo Fotografico che svolge la propria attività con grande fervore ed ottimi risultati, ma soprattutto vi si svolgono una notevole mole di attività sociali che fanno de "Il Vile" un punto di aggregazione vivo sul territorio.

Da Martedì purtroppo Mariolino non è più con noi, ci mancheranno le sue battute imprevedibili, il suo modo di raccontarci le cose partendo dal "Giurassico", il suo orgoglioso mostrare le foto delle decine di album che raccontano la storia del GIAN di cui ricordava tutto con una dovizia di particolari invidiabile.

Noi tutti siamo sicuri che dovunque si trovi avrà sempre un occhio di riguardo per tutto quello che nel corso degli anni ci ha visti fianco a fianco per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, mentre insieme agli amici che lo hanno preceduto su questa strada sta già progettando una nuova Associazione.

Ciao Mario, la promessa che ci sentiamo di fatti è che la strada tracciata continuerà a vivere e ad essere percorsa, ma questo siamo sicuri che lo sai; è maledettamente banale dire che ci mancherai, ma è straordinariamente vero.

Gruppo Italiano Amici della Natura Sezione di Volterra